



# COMUNE DI CURTATONE

*Provincia di Mantova*

Piazza Corte Spagnola, 3 – Cap. 46010  
Tel. 0376/358103 – Fax 0376/358049 – email: tecnico@curtatone.it  
C.F. 80001910209 – P.IVA 00427640206  
Sito internet: www.curtatone.it

**- SERVIZIO URBANISTICA E LL.PP. -**

## **DICHIARAZIONE DI SINTESI ai sensi dell'art.9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16, DCR 0351/13 marzo 2007**

### **INTRODUZIONE**

Il presente documento costituisce la dichiarazione di sintesi del processo di valutazione ambientale (VAS) del Programma Integrato di Intervento Edera nel Comune di Curtatone (MN).

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è una procedura introdotta dalla Direttiva comunitaria n. 42 del 2001 allo scopo di consentire la valutazione degli effetti sull'ambiente generati dall'attuazione di piani e programmi e prefigura un *“processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sulla qualità dell'ambiente delle azioni proposte – piani o iniziative nell'ambito di programmi – ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, sullo stesso piano delle considerazioni di ordine economico e sociale”*.

La D.C.R. 0351/2007 “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di Piani e programmi” definisce la dichiarazione di sintesi come *“una dichiarazione in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto del rapporto ambientale, dei pareri espressi e dei risultati delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate”*.

In particolare la recente D.G.R. 8/6420 del 27 dicembre 2007 “Determinazione della procedura per la Valutazione ambientale di Piani e programmi – VAS (art.4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007)” prevede che il documento di sintesi illustri i seguenti punti:

1. Descrizione del Processo integrato del PII e della valutazione ambientale
2. Elenco dei soggetti coinvolti, consultazioni effettuate e partecipazione del pubblico
3. Informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi
4. Illustrazione delle alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di PII
5. Modalità di integrazione delle considerazioni ambientali
6. Recepimento del parere motivato
7. Descrizione del Monitoraggio

## IL PERCORSO DI VALUTAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO EDERA

Il processo di valutazione ambientale condotto nel percorso di elaborazione del PII ha preso avvio con D.G.C. n. 135 del 10.07.2007 e D.G.C. n. 195 del 08.11.2007.

Al fine di giungere alla condivisione delle proposte di P.I.I., valutate nel Rapporto Ambientale è stata attivata la conferenza di valutazione, articolata in tre differenti incontri; tale azione ha consentito di giungere alla definizione e articolazione di un Programma coerente con i contenuti delle analisi ambientali effettuate.

In particolare, coerentemente con quanto previsto dalla direttiva comunitaria e dalle linee di indirizzo definite a livello regionale, sono stati convocati i seguenti enti:

### Autorità ambientali:

ARPA

ASL

### Enti territorialmente interessati

Comune di Virgilio

Comune di Borgoforte

Regione Lombardia - Sede Territoriale di Mantova

Prefettura di Mantova – Sede Territoriale di Mantova

Provincia di Mantova

Consorzio di Bonifica Sud Ovest Mantova

l'Ambito Territoriale Ottimale

Le attività previste per la procedura di VAS possono essere schematicamente ricondotte alla tabella seguente, dalla quale emerge che la Conferenza di Valutazione è stata articolata in tre incontri.

DIARIO DELLE ATTIVITÀ'	DATA EVENTO
Pubblicazione avviso avvio del procedimento di VAS	D.G.C. n. 135 del 10.07.2007 e D.G.C. n. 195 del 08.11.2007
Presentazione alla Giunta ed al Gruppo Consiliare di linee guida e principi ispiratori	09 maggio 2007
Presentazione al Comitato di quartiere di Levata di linee guida e principi ispiratori	14 maggio 2007
Presentazione alla Giunta della bozza progettuale completa	12 settembre 2007
Presentazione al Gruppo consiliare di maggioranza ed al capogruppo di minoranza	20 settembre 2007

del progetto completo	
Presentazione al Comitato di quartiere di Levata del progetto completo	16 ottobre 2007
Presentazione e verifica presso il Comune di Curtatone	29 ottobre 2007
Verifica avanzamento progetti sistema infrastrutturale presso Provincia di Mantova	19 novembre 2007
Prima seduta conferenza di Valutazione con Autorità Ambientali e enti territorialmente interessati	18 dicembre 2007
Incontro con Stakeholder	18 dicembre 2007
Seconda seduta conferenza di Valutazione	18 gennaio 2008
Conferenza di valutazione finale	24 gennaio 2008
Espressione parere motivato	

Nel primo incontro , tenutosi in data 18 dicembre 2007, sono stati illustrati i contenuti del PII “Edera” e l’iter che ha condotto alla fase di definizione del documento di Inquadramento proposto. In questa prima seduta sono stati illustrati i principali obiettivi perseguiti dal P.I.I. e sono state raccolte le iniziali osservazioni/preoccupazioni, riportate nei verbali allegati alla presente dichiarazione di sintesi.

In concomitanza della prima seduta di Conferenza di Valutazione si è tenuta anche la presentazione pubblica del P.I.I. “Edera”, alla quale sono stati invitati i seguenti portatori di interesse:

1. C.G.I.L.;
2. C.I.S.L.;
3. U.I.L.;
4. COMITATO DI QUARTIERE DI LEVATA;
5. CAPOGRUPPO Lista “CIVICA PER CURTATONE”;
6. CAPOGRUPPO Lista “INSIEME PER CURTATONE”;
7. CONFERSCENTI Centro Servizi per il Commercio;
8. UNIONE DEL COMMERCIO e TURISMO;
9. CONFEDERAZIONE NAZIONALE dell’ARTIGIANATO;
10. UNIONE PROVINCIALE degli ARTIGIANI di MANTOVA;
11. CONFAGRICOLTURA MANTOVA;
12. FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI;
13. CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI;
14. CONFINDUSTRIA MANTOVA;

15. A.P.I. - Associazione Piccole Industrie;
16. A.P.E. - Associazione Provinciale Esercenti;
17. ENEL Distribuzione S.p.A.;
18. TELECOM ITALIA S.p.A.;
19. TEA S.p.A.;
20. AGENZIA DEL DEMANIO;
21. AGENZIA DEL TERRITORIO.

Anche alcuni degli stakeholder convocati hanno trasmesso osservazioni alla proposta di P.I.I. presentata, cui è stata data puntuale risposta, descritta nel verbale della terza conferenza di valutazione (allegato 6).

Sono stati effettuati anche i seguenti incontri pubblici:

09 maggio 2007:

Presentazione con il progettista alla Giunta ed al Gruppo consigliere delle linee guida e dei principi ispiratori del progetto

14 maggio 2007:

Comitato di quartiere di Levata. Riunione presso la loro sede alla presenza di un folto pubblico, del Sindaco – Ezio Gatti -, dell'Assessore al Territorio – Enzo Bottani -, dell'Assessore Visioli, del Vicesindaco – Libertini -, del Responsabile Settore LL.PP. - Geom. Fusari – del progettista – Prof. Ing. Ugo Bernini -, dei Consiglieri comunali – Calanca, Benatti e Marocchi M.

Sono state illustrate le linee guida del progetto urbanistico e sono state richieste valutazioni, suggerimenti, oltre a recepire osservazioni e criticità presentate.

Parere favorevole in merito alla qualità progettuale ed al sistema infrastrutturale. Criticità per posizionamento plesso scolastico.

12 settembre 2007:

Presentazione alla Giunta della bozza progettuale completa con richiesta di pareri e suggerimenti.

Parere favorevole.

20 settembre 2007:

Presentazione al gruppo consigliere di maggioranza con la presenza del capogruppo di minoranza del progetto completo con richiesta di pareri e suggerimenti.

Parere favorevole a condizione che sia attuata una equilibrata programmazione temporale.

16 ottobre 2007:

Presentazione al Comitato di quartiere di Levata, presso la loro sede, alla presenza del Sindaco – ezio Gatti -, dell'Assessore al Territorio – Enzo Bottani -, dell'Assessore all'Ambiente – Gelati -, dell'Assessore Visioli, del Direttore Generale – Dott. Annibale VAreschi -, del Responsabile Settore

LL.PP. - Geom. Fusari -, del progettista – Prof. Ing. Ugo Bernini – e del soggetto attuatore – Antonio Muto.

Fu illustrato il progetto con un'ampia esposizione sia degli aspetti generali che di dettaglio, degli aspetti urbanistici ed ambientali.

Dopo la presentazione è emerso un prolungato dibattito alla presenza di numerosi partecipanti che hanno effettuato precise e puntuali domande di chiarimento alle quali il progettista ha dato ampia e motivata risposta, soprattutto sotto l'aspetto ambientale.

29 ottobre 2007:

Comune di Curtatone. Presentazione e verifica con R.U.P., Gruppo Interdisciplinare di lavoro, Assessore al Territorio – Enzo Bottani – e Assessore all'Ambiente – Gelati.

19 novembre 2007:

Provincia di Mantova. Verifica dell'avanzamento dei progetti del sistema infrastrutturale congiuntamente al Comune di Virgilio e Curtatone.

Il secondo incontro, tenutosi in data 18 gennaio 2008, rivolto alla raccolta dei pareri degli Enti convocati, è stato finalizzato alla predisposizione di una sintesi finale, rivolta alla costruzione di un documento condiviso da portare nella conferenza prevista per il giorno 24/01/08.

In tale sede la Provincia di Mantova e ASL rimandano ad una successiva trasmissione di un formale parere, mentre il Consorzio di Bonifica pone in evidenza la necessità di procedere con specifica conferenza tematica per risolvere le problematiche emerse rispetto al tema idraulico.

Con riferimento all'aspetto idraulico in generale e, nello specifico, al tema del Canale Esperimento, preso atto delle criticità evidenziate nella riunione precedente e del parere favorevole del Consorzio di Bonifica Sud- Ovest, la Conferenza di valutazione determina di attivare, conseguentemente alla presente Conferenza, per tutti gli aspetti esecutivi, una specifica conferenza di servizi composta dai Comuni di Virgilio e Curtatone, dal Consorzio di Bonifica Sud-Ovest, dall'A.T.O. e dall'A.I.PO, atta ad effettuare una valutazione complessiva delle portate, dei conseguenti aspetti tecnici di dettaglio oltreché ad attivare ogni azione al fine di far finanziare il ripristino della chiavica "Rocchetta-Borgoforte" nonché la ricalibratura dello stesso Canale Esperimento.

Anche il verbale di questo secondo incontro è proposto in allegato al presente documento.

In data 24 gennaio 2008 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Valutazione relativa al documento d'inquadramento preliminare alla programmazione integrata d'intervento per la realizzazione del sistema infrastrutturale sovracomunale tra i Comuni di Virgilio e Curtatone, ed alla proposta progettuale del conseguente P.I.I. denominato "Edera".

In tale seduta è stata data lettura e risposta alle osservazioni pervenute dagli enti.

La Conferenza di valutazione ha inoltre preso visione, letto e commentato le osservazioni pervenute rispettivamente il 14.01.2008 dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Mantova, il

14.01.2008 dal Gruppo Consiliare "Insieme per Curtatone" ed il 12.01.2008 dal Comitato di Quartiere di Levata.

## **OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO E INTEGRAZIONE DELLE CONSIDERAZIONI AMBIENTALI**

La scelta e la definizione degli obiettivi generali del PII sono scaturite a seguito dell'Accordo di Programma siglato tra Provincia di Mantova, Comune di Curtatone e Comune di Virgilio.

Il PII "Edera" è finalizzato pertanto sia al raggiungimento degli obiettivi di competenza del Comune di Curtatone, a carico del comparto e descritti nel documento di inquadramento prodotto, sia alla realizzazione di un intervento innovativo e sostenibile, in termini ambientali, insediativi e sociali.

Molte sono le scelte proposte rivolte ad implementare il livello qualitativo del nuovo insediamento.

A livello infrastrutturale il P.I.I. mira a migliorare il sistema attuale alleggerendo la rilevante componente del traffico di attraversamento del centro abitato, eliminando nel contempo le principali criticità stradali esistenti.

Il P.I.I. propone inoltre elementi sperimentali per consolidare nuove soluzioni ecocompatibili indirizzate al risparmio energetico ed alla ricerca di un corretto utilizzo della risorsa solare. La progettazione propone in questo P.I.I. soluzioni atte a definire le proposte idonee della fascia perimetrale dei centri abitati orientata verso la campagna e cioè i luoghi di confine, di frangia in cui l'area non è più campagna, ma è dominata ancora da una vegetazione spontanea, limite antropizzato di una natura che poco più in là trova una sua dimensione di paesaggio, non ancora città, anche se nei suoi bordi già disegnata da strade ed edifici, l'area di progetto sta a metà tra queste due dimensioni: la natura e l'architettura, la storia e l'agricoltura.

Come anticipato il P.I.I. "Edera" è stato predisposto nell'ottica di raggiungere gli obiettivi prefissati nel Protocollo d'Intesa, attraverso una pianificazione territoriale sostenibile anche sotto il profilo ambientale. Si ritiene pertanto che l'introduzione di elementi di qualità ambientale nell'attuazione delle previsioni del Protocollo di Intesa, consenta di affermare sia la coerenza del P.I.I. rispetto a tale protocollo sia rispetto a più generali obiettivi di qualità urbana ed ambientale.

## **RISULTATO DELLA VALUTAZIONE**

A conclusione del processo di valutazione delle azioni di piano è stato espresso un giudizio complessivo riguardo la sostenibilità del PII stesso, riportato nel Parere Motivato riportato in allegato.

Tale parere positivo è però condizionato al recepimento dei seguenti elementi prescrittivi:

- attivazione di una specifica conferenza di Servizi composta dai Comuni di Virgilio e Curtatone, dal Consorzio di Bonifica Sud-Ovest, dall'A.T.O. e dall'A.I.PO, atta ad effettuare una valutazione complessiva delle portate, dei conseguenti aspetti tecnici di

dettaglio oltrechè ad attivare ogni azione al fine di far finanziare il ripristino della chiavica “Rocchetta-Borgoforte” nonché la ricalibratura dello stesso Canale Esperimento;

- obbligo di inserire vicendevolmente, nei piani di monitoraggio ambientale dei Comuni di Curtatone e Virgilio, con la sottoscrizione delle convenzioni, uno specifico cronoprogramma esecutivo che sarà parte integrante dei progetti esecutivi delle opere di urbanizzazione, per garantire la realizzazione nei due anni previsti, con le relative penali e garanzie da porre a carico degli enti e dei soggetti attuatori per quanto di competenza;
- dare attuazione alle azioni previste dal Piano di Monitoraggio previsto.

Si può affermare in senso generale che il PII risulta complessivamente compatibile con i caratteri territoriali rilevati, rispetto alle componenti ambientale, sociale ed economica.

Il Piano ha proposto complessivamente uno sviluppo sostenibile del territorio, con scelte che non comportano impatti negativi, ma al contrario consentono di risolvere problematiche insediative ed ambientali presenti nella frazione di Levata.

Alcune delle azioni proposte avranno come conseguenza un miglioramento e una valorizzazione di elementi di particolare interesse e del tessuto sociale e urbano.

Si ribadisce infine che il PII prevede significativi interventi mitigativi e di inserimento paesistico della nuova area urbana, diffusamente descritti nella proposta di PII e nel Rapporto Ambientale.

## **MISURE PER IL MONITORAGGIO**

Per la fase di attuazione del PII è stato proposto un programma di monitoraggio finalizzato a verificare la rispondenza dei futuri interventi alle scelte effettuate in sede di VAS oltre che a rispondere pienamente agli obiettivi di sostenibilità enunciati e descritti nel Rapporto ambientale.

Non è previsto in questa fase un piano di monitoraggio periodico in quanto si ritiene tale strumento sarà parte integrante del futuro PGT.

In relazione al sistema di monitoraggio in particolare, è necessario che il sistema consenta di garantire il controllo della corretta trasposizione degli elementi di sostenibilità del Piano nei futuri progetti.

Atmosfera e ambiente acustico	<p>verifica della corretta attuazione delle scelte mitigative proposte e descritte nell'allegato Relazione Tecnica inerente la previsione di clima acustico ai sensi della legge 447/95 – Programma Integrato di Intervento “Edera, PL 609 e PL 610, Levata di Curtatone”</p> <p>creazione di dune in terra lungo l'asse stradale principale</p>
Suolo, sottosuolo e acque sotterranee	<p>compensare il fabbisogno di inerti non pregiati (necessari per la realizzazione delle opere di urbanizzazione) con il volume di terreno proveniente dalla realizzazione della viabilità principale, in trincea, e dalla livellazione dell'intero P.I.I. a quota ribassata</p> <p>recupero di materia prima anche attraverso la realizzazione degli scantinati, soprattutto in corrispondenza dei fabbricati a 3-4 piani, per realizzare i garage interrati</p> <p>evitare l'utilizzo di fanghi bentonitici, utilizzando quindi per il sostegno degli scavi esclusivamente fanghi polimerici.</p> <p>prevedere parcheggi pavimentati con autobloccanti ad alta permeabilità e fasce verdi a lato strada realizzate in modo da raccogliere anche le acque di pioggia delle strade</p>
Acque superficiali	convogliamento delle acque nel Canale Esperimento/fiume Po al fine di ridurre il carico sul sistema Paiolo/Mincio
Vegetazione/ecosistemi	<p>recepire la previsione degli interventi mitigativi a verde (filari e aree verdi)</p> <p>progettare il parco urbano in modo da valorizzarne la fruibilità</p>
Paesaggio e patrimonio storico culturale	<p>valutazione paesistica legata alla torre di altezza pari a 12/15 piani, finalizzata a valutarne l'effettivo impatto positivo sul paesaggio</p> <p>verifica della rispondenza del progetto della Torre rispetto agli elementi di qualità descritti nel presente documento</p>
Sistema urbano	prevedere una corretta distribuzione delle funzioni al fine di consentire di raggiungere un'elevata qualità urbana sia nei nuovi insediamenti che sul tessuto consolidato
Energia, risorse e rifiuti	<p>previsione di una centrale unica per teleriscaldamento (comparto energeticamente unitario) / in fase di redazione il protocollo d'intesa con Tea per Teleriscaldamento</p> <p>previsione di una sola area destinata a funzioni tecniche</p> <p>controllo della distribuzione sul territorio delle isole ecologiche</p>